

Allegato parte integrante

Allegato B Capitolato d'Oneri Particolare

COMUNE DI VALDAONE

Via Lunga n. 13

38091 VALDAONE (TN)

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE

PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LEGNAME

**DI CUI AL lotto "BOSTRICO STABOLONE DI SOTTO" PER COMPLESSIVI MC. 235 NETTI PRESUNTI
(MC.335 TARIFFARI LORDI).**

Articolo 1

OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto "BOSTRICO STABOLONE DI SOTTO" per complessivi mc. 235 netti presunti (mc.335 tariffari lordi):

- Vendita in piedi del lotto "BOSTRICO STABOLONE DI SOTTO" in conto ripresa anno 2024 Usi Civici di Praso, di mc. 235 netti (mc. 335 tariffari lordi), - progetto di taglio di prodotti legnosi n. 2 dd. 12.08.2024 dell'Ufficio Distrettuale Forestale di Tione di Trento;

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Articolo 2

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata. Le operazioni di esbosco dovranno essere effettuate con l'uso di Trattore verricello e gru a cavo; L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità:

- la ditta esecutrice dovrà richiedere ordinanza di chiusura durante le operazioni di esbosco; eventuali danni alle strade dovranno essere ripristinati a cura e spese della ditta appaltatrice.

Le operazioni di trasporto dovranno essere sospese in concomitanza di piogge prolungate; Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Il legname potrà essere accatastato nelle località che verranno di volta in volta concordate con i Custodi Forestali.

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm. 20 (VENTI) in centro. Per quanto riguarda le stanghe assegnate, queste dovranno: essere comunque abbattute.

- I residui di utilizzazione impiegabili come materiale da cippare o altro saranno a disposizione dell'acquirente alle seguenti condizioni: i residui di utilizzazione composti da materiale vegetale vergine non utilizzabili commercialmente quali cimale e stanghe (diametro inferiore ai 20 cm. in centro sopra corteccia), rami o tronchi con caratteristiche tecnologiche compromesse (marciumi, spaccature, ecc.), impiegabili come materiale da cippare o altro, dovranno essere asportati dal bosco e completamente dal pascolo. Il materiale da cippare dovrà essere venduto nel rispetto del principio della "filiera corta" come definita nell'Allegato 2 del Piano energetico-ambientale provinciale 2013-2020 e s.m.i..

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale nel rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- l'allestimento delle stesse dovrà avvenire su strada mediante harvester gommato o processore, il cimale e le stanghe dovranno essere accatastate in idonee aree indicate dal custode forestale o da altra persona incaricata ed al termine dei lavori dovranno essere asportate dall'impresa appaltatrice.

Articolo 3

CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta al Comune di Valdaone (Ente proprietario) direttamente dall'acquirente entro il termine massimo di 10 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita.

Le operazioni di utilizzazione forestale (allestimento, esbosco e asporto dal piazzale di deposito) debbono essere eseguite ed ultimate entro il 31.12.2025.

L'impresa appaltatrice dovrà comunicare e giustificare eventuali ritardi nell'esecuzione dei lavori e nell'asporto dai piazzali di deposito del legname e dei residui di utilizzazione. Nel caso di ritardo nell'inizio ed ultimazione dei lavori, o del termine di asporto dai piazzali, senza giustificazione che sia condivisa ed accettata dall'Ente proprietario si applicherà, per ogni giorno di ritardo, una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale fino ad un massimo del 10%, mediante ritenuta sulla fidejussione.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

L'asporto dai piazzali di deposito del legname e dei residui di utilizzazione dovrà avvenire entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di misurazione.

Articolo 4

CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:

- PEFC n.certificato: ICILA-PEFCGFS-002720-ANO

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 5

MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo la seguente modalità:

- calcolo del volume con applicazione di una riduzione fissa forfetaria per la corteccia pari a:
 - 10% per abete e cirmolo;
 - 14% per il pino nero e silvestre;
 - 16% nel larice, salvo diversa verifica in campo con corona su alcuni topi rappresentativi del lotto;
 - 8 % per le latifoglie in funzione della specie.

Le operazioni di misurazione verranno eseguite:

- all'imposto;
- in piazzale;

Il verbale di misurazione deve essere controfirmato da entrambe le parti.

Sono escluse dalla misurazione:

- le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm. 10 (dieci) per ciascuna estremità;

Articolo 6

PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente secondo le seguenti modalità:

- Entro 15 giorni dalla lettera di comunicazione dell'aggiudicazione si dovrà provvedere alla firma del contratto, ed entro tale termine la ditta aggiudicataria dovrà effettuare, a garanzia dell'esecuzione del lotto e degli adempimenti connessi, un versamento in acconto del 30% del TOTALE (IVA 22% compresa) e prestare fidejussione, costituita nei modi previsti dalla normativa provinciale in materia di appalti, per il 70% restante dell'importo dell'aggiudicazione (IVA 22% compresa). Qualora l'impresa non aderisca alla firma del contratto, salvo i casi di forza maggiore, all'invito a stipulare entro detto termine, o rifiuti o impedisca la stipulazione, il Comune avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e di procedere all'applicazione delle sanzioni di legge; in tal caso il Comune potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.
- Saldo entro 120 giorni dalla misurazione finale del lotto sulla base delle risultanze del verbale di misurazione redatto dai custodi forestali incaricati.
- per ritardato pagamento saranno applicati gli interessi di mora nella misura di legge;

- Tutte le spese contrattuali (valori bollati, diritti, spese di registrazione, copie, accessi, ecc.), nessuna esclusa ed eccettuata, sono a carico dell'impresa; la stipulazione del contratto è subordinata al versamento dell'anticipo di dette spese, secondo le modalità e nell'importo descritti ai precedenti punti.

Viene individuato come responsabile unico del procedimento (RUP) PELLIZZARI rag. MIRKO

Articolo 7

NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito da: Distretto Forestale competente per territorio.

Articolo 8

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.

N. / Rep. Atti Privati

Valdaone, lì

COMUNE DI VALDAONE

PROVINCIA DI TRENTO

CONTRATTO DI VENDITA IN PIEDI DEL LOTTO DI LEGNAME "BOSTRICO

STABOLONE", PER COMPLESSIVI MC. 235,00 NETTI (MC. 335,00 TARIFFARI LORDI)

DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI VALDAONE --USI CIVICI DI PRASO.

Tra le parti: -----

COMUNE DI VALDAONE, con sede legale in Valdaone (TN), via Lunga n. 13, codice

fiscale e partita I.V.A. 02362470227, rappresentato dal signor PELLIZZARI MIRKO,

nato a Tione di Trento il 10.06.1972, Funzionario Responsabile del Comune di

Valdaone, domiciliato, per l'incarico, in Valdaone (TN) presso la sede comunale, il

quale interviene ed agisce nel presente atto in nome, per conto e nell'esclusivo

interesse del Comune di Valdaone, codice fiscale 02362470227, nella sua qualità di

Funzionario Responsabile secondo quanto stabilito dal Piano Esecutivo di Gestione

2024-2026 approvato con delibera della Giunta Comunale n.15 del 26.01.2024; ----

Società _____, con sede legale in _____ (___),

via _____ n. _____, codice fiscale _____ e partita I.V.A.

_____, rappresentata dal signor _____, nato

a _____ (___) il __.__._____, domiciliato, per la carica, presso la

sede della società predetta, il quale interviene ed agisce esclusivamente in nome,

conto ed interesse della società medesima nella sua qualità di legale

rappresentante. -----

p r e m e s s o

che con delibera della Giunta Comunale n. __ del __.__.2024 esecutiva è stata

indetta un'asta per la vendita in piedi del lotto "BOSTRICO STABOLONE DI SOTTO",

per complessivi mc. 235,00 netti (mc. 335,00 tariffari lordi), di proprietà del Comune

di VALDAONE -usi civici di Praso. -----

che per l'utilizzazione del lotto in questione la società _____ risulta in

possesso del patentino di idoneità tecnica per la conduzione delle utilizzazioni

forestali n. _____ rilasciato in data __.__.____ (____) dalla P.A.T. - Servizio

Foreste e fauna al sig. _____; -----

che, dato il valore complessivo del presente atto, per quanto disposto dall'art. 83,

comma 3, lett. e) del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159, non è richiesta la documentazione

antimafia di cui all'art. 84 del decreto medesimo; -----

Visto l'avviso d'asta prot. n. ____ dd. __.__.2024; -----

Visto il verbale dell'asta tenutasi il __.__.2024, dal quale risulta che l'impresa

migliore offerente è la ditta in questione; -----

Vista la dichiarazione rilasciata dalla ditta in sede di partecipazione all'asta in merito

alla regolarità contributiva. -----

Vista la fidejussione di €. __.____, __.=. -----

tutto ciò premesso, approvato e ritenuto quale parte integrante del presente atto,

tra le parti si conviene e si stipula quanto segue: -----

Art. 1

Il Comune di Valdaone, come sopra rappresentato, vende alla società

_____, di seguito "ditta", che a mezzo del proprio legale rappresentante

accetta, il lotto di legname in piedi "BOSTRICO STABOLONE DI SOTTO", per

complessivi mc. 235,00 netti (mc. 335,00 tariffari lordi), di proprietà del Comune di

VALDAONE -usi civici di Praso, per l'importo complessivo di €. __.____, __.=

(_____/__), oltre ad I.V.A. nella misura di legge, fatti salvi i

risultati della misurazione finale. -----

Art. 2

	Il legname in questione viene venduto alle condizioni che seguono. -----	
	L'asporto del legname potrà avvenire solo dopo la sottoscrizione del presente contratto di vendita, previa comunicazione all'Amministrazione Comunale. -----	
	Tutte le spese di trasporto, oneri fiscali e tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a totale carico della ditta acquirente. -----	
	L'aggiudicatario è responsabile degli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro e risponderà in via esclusiva di eventuali danni a se stesso, a dipendenti e terzi causati durante l'asporto del legname. -----	
	Il pagamento al Comune, in esecuzione della vendita del legname in piedi oggetto del presente avviso, dovrà avvenire secondo le seguenti modalità e condizioni: ----	
	- Entro 15 giorni dalla lettera di comunicazione dell'aggiudicazione si dovrà provvedere alla firma del contratto, ed entro tale termine la ditta aggiudicataria dovrà effettuare, a garanzia dell'esecuzione del lotto e degli adempimenti connessi, un versamento in acconto del 30% del TOTALE (IVA 22% compresa) e prestare fidejussione, costituita nei modi previsti dalla normativa provinciale in materia di appalti, per il 70% restante dell'importo dell'aggiudicazione (IVA 22% compresa). Qualora l'impresa non aderisca alla firma del contratto, salvo i casi di forza maggiore, all'invito a stipulare entro detto termine, o rifiuti o impedisca la stipulazione, il Comune avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e di procedere all'applicazione delle sanzioni di legge; in tal caso il Comune potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria. ----	
	- Saldo entro 120 giorni dalla misurazione finale di ogni singolo lotto sulla base delle risultanze del verbale di misurazione redatto dai custodi forestali incaricati;	
	- per ritardato pagamento saranno applicati gli interessi di mora nella misura di legge; -----	

- Tutte le spese contrattuali (valori bollati, diritti, spese di registrazione, copie, accessi, ecc.), nessuna esclusa ed eccettuata, sono a carico dell'impresa; la stipulazione del contratto è subordinata al versamento dell'anticipo di dette spese, secondo le modalità e nell'importo descritti ai precedenti punti. -----

La vendita viene concessa ed accettata sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni e modalità di cui al capitolato d'oneri particolare approvato con la sopra richiamata delibera della Giunta Comunale n. __ del __. __.2024, già sottoscritti per accettazione dal legale rappresentante della società, nonché alle condizioni riportate nell'avviso d'asta prot. n. _____ e nel progetto di taglio di prodotti legnosi di cui al relativo lotto, atti questi ultimi che si intendendo parte integrante e sostanziale del contratto medesimo per quanto non vengano materialmente allo stesso allegati; il legale rappresentante della società dichiara di conoscerne perfettamente contenuto e significato e di accettarne senza riserva alcuna norme e condizioni. -----

Per quanto non previsto dalla precedente documentazione si fa riferimento al Capitolato d'Oneri Generali per l'affido delle operazioni di utilizzazione e la vendita in piedi dei prodotti legnosi, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 14.09.2015. -----

Art. 3

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta al Comune di Valdaone (Ente proprietario) direttamente dall'acquirente entro il termine massimo di 10 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita. Nel caso di mancata presentazione da parte della società della domanda di consegna entro il termine predetto, la consegna viene fatta d'ufficio dall'Ente venditore; la consegna verrà effettuata da un rappresentante dell'Ente venditore alla presenza

dell'aggiudicatario, o suo rappresentante, del responsabile dell'utilizzazione (di cui all'art. 1 primo comma del capitolato d'oneri generale), con l'assistenza del responsabile della custodia forestale della proprietà al quale può essere affidata la funzione di rappresentante del proprietario del bosco. La consegna può essere effettuata esclusivamente al responsabile dell'utilizzazione in possesso del "Patentino di idoneità tecnica per la conduzione e l'esecuzione di utilizzazioni forestali" di cui all'articolo 102 bis della L.P.11/2007, e potrà aver luogo: -----

a) sul posto: in tale caso il rappresentante dell'Ente proprietario indicherà al responsabile dell'utilizzazione gli alberi assegnati da tagliare; eventuali fatti che hanno modificato lo stato del bosco (schianti, incendi, furti, danni, ecc.); epoca e organizzazione del cantiere, utilizzo delle infrastrutture, tecniche di protezione del soprassuolo; stato e modalità d'uso di altre eventuali infrastrutture, gestione dei residui di utilizzazione, e quanto altro necessario al fine di un corretto svolgimento del cantiere. -----

b) in via fiduciaria: cui si provvederà dietro specifica domanda dell'acquirente indicante i dati anagrafici del responsabile dell'utilizzazione. Tale domanda dovrà contenere l'espressa dichiarazione che il richiedente rinuncia preventivamente a qualsiasi pretesa di indennizzo per eventuali mancanze di materiali assegnati, e si assume la responsabilità di qualsiasi danno preesistente alla consegna e che accetta tutte le prescrizioni contenute nel progetto di taglio e nel capitolato di vendita. Le informazioni di cui al periodo precedente saranno trasmesse in ogni caso all'impresa. Alla consegna fatta d'ufficio dall'Ente venditore dovranno intervenire, su invito da inviarsi con lettera raccomandata A.R., il responsabile dell'utilizzazione designato dall'acquirente; non intervenendo alla consegna né detto responsabile né l'acquirente, quest'ultimo verrà senz'altro e cioè senza adire le vie legali, dichiarato

decaduto dal contratto e l'Ente venditore si intenderà autorizzato ad incamerare i depositi versati dall'acquirente oltre la rifusione di eventuali danni, ed a procedere ad una nuova vendita del lotto. -----

Il termine per l'esecuzione e l'ultimazione delle prestazioni previste dal presente contratto è fissato al 31.12.2025.-----

L'impresa appaltatrice dovrà comunicare e giustificare eventuali ritardi nell'esecuzione dei lavori. Nel caso di ritardo nell'inizio ed ultimazione dei lavori senza giustificazione che sia condivisa ed accettata dall'Ente proprietario si applicherà, per ogni giorno di ritardo, una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale fino ad un massimo del 10%, mediante ritenuta sulla fidejussione. ----

Art. 4

La società _____ è responsabile della sicurezza del cantiere e del rispetto delle altre norme legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza, di assunzione della manodopera e di assicurazioni sociali. -----

Essa ha già firmato il D.U.V.R.I. predisposto dal Comune. -----

La società è responsabile, a partire dal giorno della consegna sino a quello della definitiva riconsegna del bosco di tutti i danni o inosservanze che nel bosco saranno commessi sia da esso che dai suoi dipendenti; è inoltre obbligata alla custodia della zona assegnata e pertanto allo stesso non viene garantito né il legname né la legna aggiudicata. Con la consegna, all'aggiudicatario viene trasferita la responsabilità conservativa della zona di utilizzazione e delle masse legnose assegnate, nonché la responsabilità per eventuali danni causati a cose o a persone in conseguenza delle operazioni di utilizzazione, fino ad avvenuto collaudo finale. -----

Viene richiesta particolare attenzione nella delimitazione e segnalazione del cantiere forestale, consentendone l'accesso al solo personale autorizzato e

posizionando la segnaletica necessaria all'indicazione dei rischi occorrenti, e nella

formazione delle cataste di legname; per quanto non previsto nel presente punto

valgono comunque tutte le norme e disposizioni vigenti in materia antinfortunistica.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre rispettare, nelle operazioni di esbosco ed

accatastamento del legname, le debite distanze di sicurezza dai cigli stradali. Lungo

le strade non sarà consentito, per nessun motivo, lo strascico del legname. Le strade

e i sentieri, a lavoro ultimato, dovranno essere rese libere, sistemate e quindi

transitabili come prima dell'inizio dei lavori. -----

La ditta deve evitare nella maniera più assoluta l'abbandono di carte, bottiglie,

contenitori di qualsiasi natura e consistenza nel bosco comunale. -----

I lavori devono essere svolti nel pieno rispetto della fauna e della flora, evitando

disturbo agli animali e danneggiamenti alla vegetazione. Dovranno essere sempre

assunte tutte le precauzioni necessarie per evitare/contenere possibili

contaminazioni del suolo, inquinamenti dell'atmosfera, abbandono rifiuti

conseguenti all'attività di taglio, esbosco ed accatastamento. Eventuali

inquinamenti direttamente causati o provocati da terzi dovranno essere

tempestivamente comunicati al Comune. Nella esecuzione del lavoro vanno

scrupolosamente osservate le istruzioni date dall'Amministrazione comunale, a

mezzo del personale di custodia, per la retta applicazione delle norme di polizia

forestale; per eventuali danni evitabili causati alla proprietà boschiva comunale

verrà operata una ritenuta sul corrispettivo dell'appalto, proporzionata ai danni

stessi. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a proprie spese alle assicurazioni

infortunistiche, previdenziali ed assistenziali per il personale impiegato. Dovrà

inoltre rispettare tutte le norme di sicurezza vigenti, onde evitare danni a persone,

cose e all'ambiente. La ditta aggiudicataria assumerà totalmente ed esclusivamente

	ogni responsabilità civile e penale per qualsiasi danno o incidente a persona o cosa	
	che possa verificarsi nel corso dei lavori, o in dipendenza di essi, restando sollevato	
	il Comune. Dovrà inoltre essere osservata ogni altra norma prevista dal capitolato	
	d'oneri generale approvato con deliberazione n.32 dd. 14.09.2015. -----	
	Art. 5	
	Il legname viene misurato a metro cubo per l'assortimentazione legname. La	
	misurazione del legname verrà effettuata secondo le modalità indicate all'articolo 5	
	del capitolato d'oneri particolare allegati all'avviso d'asta prot. n. ____ dd.	
	___.__.2024. -----	
	Art. 6	
	Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti, fatta eccezione per	
	l'I.V.A., sono a totale carico della società _____, senza diritto di	
	rivalsa sul Comune. -----	
	Art. 7	
	Fanno parte integrante del contratto d'appalto, seppur non materialmente allegati:	
	a) Il Capitolato d'Oneri Generali per l'affido delle operazioni di utilizzazione e la	
	vendita in piedi dei prodotti legnosi, approvato con la deliberazione del Consiglio	
	Comunale n. 32 del 14.09.2015. -----	
	b) L'offerta presentata dalla ditta aggiudicataria. -----	
	c) L'avviso d'asta prot. n. ____ del __.__.2024. -----	
	d) Il verbale dell'asta tenutasi in data __.__.2024. -----	
	Art. 8	
	Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art.	
	1, lett. b) della Parte 2^ della Tariffa Allegata al D.P.R. 26.04.1986, n. 131, trattandosi	
	di atto che riguarda cessioni di beni o prestazioni di servizi soggette all'imposta sul	
	8	

valore aggiunto. -----

Art. 9

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia. -----

COMUNE DI VALDAONE

LA DITTA AGGIUDICATATRIA

Il Funzionario _____

A norma dell'art.1341 del Codice Civile le parti, previa lettura di ogni clausola e rilettura di quelle del presente contratto di cui agli artt. 2, 3, 4, 5, 6 dichiarano espressamente di approvarle. -----

COMUNE DI VALDAONE

LA DITTA AGGIUDICATATRIA

Il Funzionario _____

(Il contratto viene sottoscritto digitalmente, assumendo come data l'ultima digitale apposta)

COMUNE DI VALDAONE

Via Lunga n. 13

38091 VALDAONE (TN)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE INTERFERENZE (DUVRI)

(Articolo 26 D.lgs. 81/2008 e s.m.i.)

LAVORI DI TAGLIO, SRAMATURA, SEZIONATURA, SELEZIONATURA, ESBOSCO E TRASPORTO A PIAZZALE DI LEGNAME.

- Ente proprietario Comune di **VALDAONE – USI CIVICI DI PRASO**.
- lotto boschivo in localita' "**BOSTRICO STABOLONE DI SOTTO**".
- Particelle Forestali: **1**.
- Progetto di taglio di prodotti legnosi N° **2/2024** dd. **12.08.2024 USI CIVICI DI PRASO** dell'Ufficio Distrettuale Forestale di Tione di Trento
- quantità di legname da opera stimata mc.**235,00** netti (mc.**335,00** tariffari lordi)

Valdaone, __/__/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Pellizzari rag. Mirko

firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005).

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

1. INTRODUZIONE

Il presente **documento di valutazione dei rischi da interferenze** costituisce adempimento alle disposizioni di cui all'articolo 26 del D.Lgs. 81 del 2008 e s.m.i..

In particolare il presente documento contiene l'indicazione dei rischi da interferenze con riferimento ai lavori di taglio, sramatura, sezionatura, selezionatura, esbosco e trasporto a piazzale di legname e le correlate misure di prevenzione e protezione a tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro ai fini dell'eliminazione, laddove possibile, e in ogni caso della riduzione al minimo dei rischi da interferenze.

2. SOGGETTI COINVOLTI

Committente:

COMUNE DI VALDAONE Via Lunga n. 13 38091 VALDAONE (TN)	
Responsabilità	Nominativo
Responsabile del procedimento	Rag. Mirko Pellizzari

Contraente:

--

3. VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE

In sede di affidamento dell'attività il Comune provvede alla verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'esecutore secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. I documenti relativi all'idoneità dell'impresa sono depositati presso la sede del Comune

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

4.1. Descrizione e cronoprogramma

L'attività riguarda operazioni selvicolturali in bosco finalizzate al taglio e asporto di alberi. In particolare per le piante in piedi l'intervento consiste nel taglio, sramatura, sezionatura, selezionatura, esbosco e trasporto a piazzale di legname

Durante lo svolgimento delle attività:

- è vietato l'accesso di personale non autorizzato all'interno dell'area di cantiere;
- l'area dovrà essere delimitata e segnalata con adeguata cartellonistica;
- le aree all'interno delle quali si svolgono attività in quota dovranno essere delimitate e segnalate con

assistenza di personale a terra.

5. ATTREZZATURE/MACCHINARI

Per l'effettuazione dei lavori è previsto l'uso delle seguenti attrezzature/macchinari:

- attrezzi manuali;
- motoseghe;
- cunei;
- teleferiche;
- cavi/funi/carrucole;
- trattori forestali;
- rimorchi forestali;
- verricelli;
- autocarri per il trasporto di tronchi;
- processore.

6. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E DEI COSTI DI SICUREZZA

6.1. Tipologie di interferenze

Si possono individuare 3 tipologie fondamentali di interferenze che saranno oggetto di specifico esame all'interno del presente documento.

Le tipologie sono le seguenti:

- interferenze tra lavori effettuati da imprese diverse;
- interferenze tra lavori svolti da altre persone e le attività svolte dal personale della committente;
- interferenze tra lavoratori e personale di terzi o utenti.

Per detti rischi da interferenza, individuati tenendo conto sia degli eventi statisticamente ricorrenti, che della eventualità di ipotetiche situazioni emergenti, sono state definite idonee misure di sicurezza, tali da individuare ed eliminare, o rendere accettabile, il rischio.

6.2. Metodologia adottata per la valutazione dei rischi

In ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., la valutazione in argomento si prefigge di esaminare solo i rischi da interferenza, e non si applica ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Va premesso che il criterio per la valutazione del rischio, di cui seguirà la descrizione, prescinde anche e totalmente dal promuovere una verifica puntuale della rispondenza alle leggi vigenti delle svariate attrezzature da lavoro di cui si prevede l'impiego.

È dunque specifica responsabilità della Committente e dell'Impresa, ognuno per le proprie competenze, accertare che ambienti di lavoro, impianti, attrezzature, macchinari, presidi di sicurezza e quant'altro sia soggetto a specifiche normative tecniche di riferimento siano effettivamente conformi alla vigente legislazione.

In generale, la valutazione, formalizzata in apposite sezioni del D.U.V.R.I., si avvarrà di tabelle schematiche, in cui vengono presi in considerazione i parametri di seguito elencati:

- tipologia di attività;

- tipologia di interferenze esprimibili nell'ambito della fase di lavoro in questione e nello specifico contesto;
- rischi individuati in relazione alle citate possibili interferenze;
- indice di rischio, meglio descritto in seguito;
- dispositivi e misure di sicurezza da adottare al fine di rendere il rischio accettabile.

6.3. Indice di rischio

L'indice di rischio (I.R.) è determinato in una classica matrice, come il prodotto tra la probabilità di accadimento del fenomeno in analisi, per la magnitudo delle potenziali conseguenze. Questo parametro è l'elemento chiave della valutazione ed è finalizzato a decidere l'importanza e la tempestività delle precauzioni da intraprendere.

INDICE DI RISCHIO (I.R.)	<i>Probabilità Bassa</i>	<i>Probabilità Media</i>	<i>Probabilità Alta</i>
<i>Basso</i>	Accettabile	Accettabile con prescrizioni	Non accettabile
<i>Medio</i>	Accettabile con prescrizioni	Non accettabile	Assolutamente non accettabile
<i>Alto</i>	Non accettabile	Assolutamente non accettabile	Assolutamente non accettabile

Simbologia e declaratorie assegnate all'IR:

A = Accettabile: le normali precauzioni con cui ogni datore di lavoro mitiga i rischi di mestiere, la perizia dovuta alla professionalità di ciascun lavoratore, e le misure standard per contenere i rischi sono sufficienti a rendere accettabile il rischio complessivo. Laddove all'attività di una impresa si sovrappongano scenari di rischio diversi, dovuti anche ai rischi ambientali del committente o ad altre lavorazioni in zona, i rischi da interferenza sono particolarmente moderati.

AP = Accettabile con Prescrizioni aggiuntive rispetto a quanto ogni singola impresa sarebbe già tenuta ad applicare per la specificità delle proprie attività.

NA = Non Accettabile salvo con misure di sicurezza eccezionali (se idonee a contenere comunque il rischio per i lavoratori) e sorveglianza costante per il tempo strettamente necessario per fermare le lavorazioni limitando danni materiali a cose o produzioni.

ANA = Assolutamente Non Accettabile. Le lavorazioni non possono essere avviate o, se già in atto, dovranno essere sospese anche a costo di danni materiali elevati.

Alla casistica di rischi più avanti individuata nel presente DUVRI sarà associata la valutazione dei rischi stessi e l'indicazione delle misure atte ad eliminare le interferenze o renderne accettabili le implicazioni.

6.4. Valutazione dei costi per la sicurezza

Le valutazioni condotte secondo l'iter definito in precedenza, portano ad individuare misure di sicurezza che, dal punto di vista dei correlati costi, si dividono nelle seguenti categorie:

- precauzioni semplici, applicabili senza che ne scaturiscano sensibili costi per la sicurezza. Ad esempio: obbligo di segnalare eventuali anomalie o interferenze impreviste, adottare le normali precauzioni standard dovute per le varie tipologie di lavori, in vigore di norme di buona tecnica ed in funzione della legislazione esistente;
- misure di sicurezza i cui oneri possono essere definiti standard, esplicitamente inclusi nella cultura industriale dello specifico contesto. Detti costi fanno parte, da sempre, degli oneri collaterali dei lavori dovuti alle peculiarità dell'ambiente di lavoro;
- prescrizioni di sicurezza, derivate dall'elaborazione del DUVRI, i cui oneri sono pre-individuabili, per ciascun lavoro in cui possono emergere condizioni di interferenza. Ad esempio: definizione delle azioni correlate alle misure di prevenzione individuate, compilazione specifica modulistica, organizzazione di riunioni di coordinamento, ecc;
- adempimenti di sicurezza definiti, laddove vi siano rischi di interferenza, secondo le indicazioni del DUVRI. Il riferimento è alle misure ed ai correlati costi legati alla durata dei lavori, e/o alla loro articolazione, e/o alla loro entità, ecc.

7. MISURE DI PREVENZIONE A CARATTERE GENERALE

7.1. Rischi associati alla caduta di alberi

Il rischio di caduta alberi nel contesto forestale ha una specificità tale che rendono il rischio superiore a quello genericamente presente in altri contesti in cui vi è la presenza di alberi e di esseri umani. Tali cadute accidentali di alberi o di parti di essi si possono verificare in ogni momento ma maggiormente in presenza di temporali, vento, neve o precedenti abbondanti piogge.

La necessità di conservazione della natura e della biodiversità non rende possibile eliminare tutta la vegetazione arborea presente lungo i percorsi e nelle aree aperte al pubblico, rendendoli perfettamente sicuri.

Da parte dell'Autorità Forestale vi è un costante monitoraggio del patrimonio forestale presente ed una costante cura del bosco con lo scopo di diminuire i possibili rischi, pur continuando a tutelare, anche lungo i percorsi, le emergenze naturalistiche di rilievo. Il Comune non è in ogni caso in grado di garantire una piena sicurezza del transito e della sosta rispetto alla possibile caduta di alberi o parti di essi.

È necessario quindi prestare estrema attenzione alla propria sicurezza ed evitare di sostare in prossimità di alberi. È fatto obbligo di non transitare e tanto meno sostare in prossimità di alberi in caso di temporali, bufere di vento o neve e a seguito di piogge prolungate.

In virtù dell'esperienza e della capacità professionale posseduta, si invita a segnalare tempestivamente, al personale di vigilanza, il riscontro di alberi o rami a rischio schianto o caduta, lungo i percorsi frequentati per accedere alle superfici prative concesse o presenti lungo il margine delle stesse.

È possibile che durante l'anno, in presenza di situazioni climatiche avverse o critiche il rischio sia maggiore. In tali circostanze si invita ad evitare di accedervi, qualora tuttavia fosse urgente

eseguire delle operazioni colturali, è necessario ottenere la preventiva autorizzazione all'accesso. Il rischio di caduta piante dovuto all'attività di taglio rientra ovviamente tra le operazioni da eseguire previste nell'appalto e dovranno essere svolte nel rispetto delle regole previste per l'abbattimento degli alberi.

Il Comune declina ogni responsabilità in caso di danni a cose e/o persone.

7.2. Rischi relativi alla presenza di fauna selvatica

Nell'area vivono in libertà molti animali selvatici. Il Comune non è in grado di garantire una piena sicurezza del transito e della sosta rispetto ai rischi conseguenti, quali punture, morsi o impatti. Quindi si invita a non lasciare incustodite lattine di bibita aperte in cui possono introdursi insetti, a non disturbare gli animali soprattutto in presenza di cuccioli, a prestare attenzione durante le lavorazioni colturali per evitare di uccidere o ferire accidentalmente animali selvatici.

7.3. Gestione emergenze

Nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto non sono non sono disponibili presidi di pronto soccorso e antincendio.

Nei luoghi in cui si opera non è sempre garantita la copertura della telefonia mobile, la stessa può variare da gestore a gestore e sono possibili zone d'ombra per le quali l'impresa deve adottare altri mezzi, accorgimenti e/o procedure di comunicazione.

In caso di emergenza contattare: 118, 115 0 113

7.4. Lavori in quota

Ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 107, per lavoro in quota si intende: attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2m rispetto ad un piano stabile. Per lo svolgimento di lavori in quota ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. il datore di lavoro dell'impresa esecutrice ha i seguenti obblighi:

- sceglie il tipo più idoneo di sistema di accesso ai posti di lavoro temporanei in quota in rapporto alla frequenza di circolazione, al dislivello e alla durata dell'impiego. Il sistema di accesso adottato deve consentire l'evacuazione in caso di pericolo imminente;
- dispone affinché sia utilizzata una scala a pioli quale posto di lavoro in quota solo nei casi in cui l'uso di altre attrezzature di lavoro considerate più sicure non è giustificato a causa del limitato livello di rischio e della breve durata di impiego oppure delle caratteristiche esistenti dei siti che non può modificare.

7.5. Attività di cooperazione e di coordinamento

I preposti (responsabili) del contraente sono tenuti a:

- attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite per promuovere la cooperazione e il coordinamento;
- divulgare il presente documento di valutazione dei rischi presso il proprio personale;
- comunicare alla Committente eventuali ulteriori variazioni che potrebbero causare interferenze.

8. TABELLA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA E INDICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E

Presenza di materiali o prodotti infiammabili	SI 1	<p>Indicare il tipo: <i>Il bosco è formato da materiale potenzialmente infiammabile (foglie – legno)).</i> Possibile incendio a causa di fulmine o innesco artificiale.</p> <p>Misure di prevenzione e di protezione: Organizzazione di vie di fuga. Dotazione di mezzi di estinzione. Avvisare il numero 115.</p>
Caduta di materiali dall'alto	SI 2	<p>Specificare: <i>Presenza di rami secchi.</i> <i>Possibile schianto di alberi o parti di essi.</i></p> <p>Misure di prevenzione e di protezione: Cautela negli spostamenti in presenza di forte vento. Utilizzo di elmetto di protezione.</p>
Proiezione di materiale	SI 1	<p>Specificare: Proiezione di materiale da viabilità verso le aree di lavoro in fregio alla medesima.</p> <p>Misure di prevenzione e di protezione: <i>Predisporre segnaletica stradale di presenza lavori.</i></p>
Agenti chimici e biologici (contatto cutaneo, punture, polveri, gas)	SI 1	<p>Specificare: <i>Presenza di viperidi, insetti, aracnidi.</i> <i>Presenza di rovi, rami sporgenti.</i></p> <p>Misure di prevenzione e di protezione: <i>Adeguata copertura del corpo.</i> Sorveglianza sanitaria. <i>Dotazione di primo soccorso.</i></p>
Agenti fisici (microclima, rumore)	SI 2	<p>Specificare: <i>Presenza di condizioni climatiche e meteorologiche avverse: temporali, piogge intense, forte vento, nevicata, grandine, ghiaccio.</i></p> <p>Misure di prevenzione e di protezione: <i>Mantenere le vie di fuga libere da ostacoli o materiali che possano</i> <i>Ricovero per i lavoratori.</i> <i>Necessario utilizzare adeguate calzature e procedere assicurandosi sempre una buona stabilità.</i></p>
Altri	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4	<p>Specificare:</p> <p>Misure di prevenzione e di protezione:</p>

2 - RISCHI INTERFERENTI INTRODOTTI DALL'IMPRESA

(rischi che possono ripercuotersi sulle attività delle strutture ospitanti interessate dai lavori)

I criteri di valutazione del rischio da utilizzare nei riquadri successivi sono i seguenti

1 non si ha evidenza di particolari criticità

2 criticità connesse a comportamenti o situazioni anomale

3 situazioni di rischio potenzialmente significative

4 situazioni che impongono particolari attenzioni

Nella valutazione delle interferenze sono stati considerati i seguenti rischi

Rischio	Valutazione	Descrizione / Misure di coordinamento individuate
Accesso di terzi	SI 2	<p>Specificare: Possibile presenza di persone terze all'interno del bosco: escursionisti, cercatori di funghi, ecc, in particolare lungo il sentiero che attraversa il settore inferiore dell'area di intervento.</p> <p>Misure di coordinamento individuate: Data la tipologia d'intervento non essendo possibile delimitare l'intera area d'intervento, si procederà alla delimitazione di singole aree ove saranno eseguite particolari lavorazioni, con nastri segnaletici o reti in plastica sostenute da idonei elementi; per le restanti aree si prescrive di porre particolare attenzione ai settori di più probabile accesso di terzi e indicare con apposita cartellonista i lavori in corso, il pericolo e il divieto di accesso alle persone non autorizzate. In fase esecutiva l'area di accatastamento dovrà essere delimitata con apposite transenne e/o nastro ad alta visibilità e/o reti dacantiere. Prevedere inoltre una continua vigilanza e attenzione alla presenza o all'accesso di estranei, in particolare lungo la viabilità.</p>
Investimento	SI 2	<p>Specificare: <i>Approvvigionamento di materiali e attrezzature.</i> Carico /scarico materiali (spostamento e accatastamento legname). Ingresso / uscita mezzi operativi verso viabilità (strada interpodereale a traffico regolamentato). <i>Utilizzo mezzi operativi.</i></p> <p>Misure di coordinamento individuate: <i>Delimitazione delle aree.</i> <i>Posa di transenne a barriera - nastro ad alta visibilità - reti lungo la strada regionale a delimitare l'area di accatastamento. Posa di segnaletica a indicare l'intervento in corso.</i> <i>Vigilanza su presenza o accesso di estranei.</i></p>
Caduta di materiale dall'alto	SI 2	<p>Specificare: Taglio vegetazione in genere, tra cui abbattimento alberi d'alto fusto. Legname in fase di esbosco e accatastamento.</p> <p>Misure di coordinamento individuate: <i>Delimitazione delle aree.</i> Prima di procedere al taglio delle piante, operare a debita distanza e verificare l'assenza di persone nella zona di pericolo. <i>Posa di segnaletica "Caduta di oggetti dall'alto" - "Carico sospeso"</i></p>
Caduta di materiale accatastato	SI 2	<p>Specificare: Materiali accatastati, depositi provvisori di materiale (legname)</p> <p>Misure di coordinamento individuate: Delimitazione delle singole aree di accatastamento. Verifica della stabilità delle cataste.</p>
Scivolamenti e cadute a livello	SI 2	<p>Specificare: Condizioni orografiche, morfologia del territorio: bosco in versante localmente accidentato.</p> <p>Misure di coordinamento individuate: <i>Mantenere le aree di lavorazione ordinate, le vie di accesso e le vie di fuga sgombre da ostacoli.</i></p>
Proiezione di materiale	SI 2	<p>Specificare: <i>Proiezione di materiali (legno, pietre...) durante le lavorazioni</i></p> <p>Misure di coordinamento individuate: Delimitazione delle aree. <i>Posa di segnaletica.</i> <i>Vigilanza su presenza o accesso di estranei.</i></p>

Polveri, fumi	SI 2	<p>Specificare: Polvere causata da mezzi in transito su percorsi sterrati. Fumi causati da scarichi di motori a scoppio.</p> <p>Misure di coordinamento individuate: Delimitazione delle aree. Utilizzo di attrezzature in corretto stato di efficienza e manutenzione.</p>
Incendio	SI 2	<p>Specificare: Incendio o esplosione a causa di sversamento di lubrificanti e carburanti Incendio per uso improprio di attrezzature e oggetti di diversa natura.</p> <p>Misure di coordinamento individuate: Utilizzo di attrezzature in corretto stato di efficienza e manutenzione. Utilizzo di contenitori idonei al trasporto/stoccaggio di lubrificanti e carburanti. Perizia nell'uso di qualunque oggetto e attrezzatura che potrebbe causare l'innescio di fuoco.</p>
Mezzi d'opera e di sollevamento	SI 3	<p>Specificare: Mezzi d'opera e di sollevamento utilizzati per le operazioni di carico / scarico materiali (es. teleferica, pinza idraulica).</p> <p>Misure di coordinamento individuate: Posa di segnaletica indicante il pericolo di "Caduta di oggetti dall'alto" - "Carico sospeso" a delimitare le aree di lavoro a rischio specifico.</p>
Rumore	SI 3	<p>Specificare: Mezzi d'opera e di sollevamento eventualmente presenti.</p> <p>Misure di coordinamento individuate: Utilizzo di attrezzature in corretto stato di efficienza e manutenzione. Obbligo di uso di ottoprotettori".</p>
Utilizzo di prodotti e agenti chimici	SI 2	<p>Specificare: Sversamento di lubrificanti e carburanti.</p> <p>Misure di coordinamento individuate: Obbligo di mettere a disposizione copia delle schede di sicurezza al momento della sottoscrizione del DUVRI prima dell'esecuzione dei lavori; le schede dovranno essere disponibili presso i luoghi di lavoro. Rispetto delle prescrizioni delle schede di sicurezza.</p>
Presenza di reti tecnologiche e sottoservizi	NO 2	<p>Specificare:</p> <p>Misure di coordinamento individuate:</p>
Elettrocuzione	SI 1	<p>Specificare: Utilizzo di apparecchiature e macchine elettriche.</p> <p>Misure di coordinamento individuate: Utilizzo di attrezzature in corretto stato di efficienza e manutenzione.</p>

Per presa visione ed accettazione

L'IMPRESA
